



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8ET00X

DA VINCI - CESANO BOSCONI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico e culturale da cui provengono gli alunni si rivela medio. Nell'istituto sono presenti sia alunni stranieri, sia alunni provenienti da quartieri a rischio devianza. L'istituto per tali motivi, di cui costantemente si fa carico predisponendo un PTOF promotore di inclusione e successo formativo, riceve i contributi previsti per area a rischio e forte processo migratorio, grazie ai quali attiva flessibilità didattica.</p>	<p>La presenza di stranieri nell'istituto raggiunge circa il 20% dell'utenza. Il contesto socio-economico eterogeneo presenta situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Nell'istituto sono presenti famiglie monoreddito e famiglie seguite dai servizi sociali locali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio sono presenti enti istituzionali e associazioni con i quali l'Istituto ha rapporti di stretta collaborazione: Amministrazione Comunale, Polizia Locale, Carabinieri, A.N.P.I., ATS, consultorio, cooperativa "Progetto A" per educatori e assistenti, Protezione Civile. L'amministrazione comunale supporta l'offerta formativa finanziando il "Progetto scuola" che prevede interventi legati all'educazione ambientale, a progetti sportivi, alla biblioteca e all'educazione stradale, ecosostenibilità, contrasto e prevenzione all'uso di sostanza stupefacenti.</p>	<p>L'Istituto necessita di maggior sostegno da parte delle famiglie.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40.0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	40,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	20,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
Con collegamento a Internet	13
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	4
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
Concerti	0
Magna	3
Proiezioni	3
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Nell'Istituto sono presenti LIM, videoproiettori, pc, laboratori di pittura, musica, palestre, auditorium e spazi esterni attrezzati per il gioco e le attività con	La qualità degli edifici è nella norma, ma la manutenzione straordinaria deve essere disposta con maggior solerzia dall'ente comunale.

gli alunni. Gli spazi e le dotazioni presenti risultano idonei alle attività di studio e di interazione tra gli alunni. L'Istituto è dotato di segreteria digitale. Le risorse economiche disponibili, oltre ai contributi ministeriali, derivano dal contributo volontario dei genitori e/o donazioni da privati e dall'associazionismo locale.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	307	94,0	1	0,0	19	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8ET00X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC8ET00X	78	59,5	53	40,5	100,0
- Benchmark*					
MILANO	30.734	60,7	19.878	39,3	100,0
LOMBARDIA	100.739	63,6	57.767	36,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8ET00X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIIC8ET00X	2	2,8	16	22,2	28	38,9	26	36,1	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.618	5,6	7.308	25,4	10.168	35,4	9.649	33,6	100,0
LOMBARDIA	5.374	5,7	22.782	24,2	34.708	36,8	31.458	33,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	18,6	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	16,3	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	11,6	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	23	53,5	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	21,4	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	9	64,3	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LOMBARDIA	9	6	6
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	100,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,7	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	12	92,3	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	20	7	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La dirigente scolastica dell'istituto ricopre un incarico effettivo, dal 01/09/2019 e ha sostituito il precedente collega che si occupava della gestione della scuola con un incarico di reggenza. La Direttrice SGA, pur essendo un' A.A. facente funzione, vanta una lunga esperienza e grande competenza di grande supporto alla gestione dell'istituto. Nell'Istituto sono presenti assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e docenti con lunga anzianità di servizio pur in percentuale inferiore al personale con contratto a tempo determinato. Il personale assunto con contratto a tempo indeterminato garantisce continuità e stabilità nell'istituto. Sono presenti docenti con titoli specifici di area musicale, di scienze motorie, di lingua inglese e di informatica. Nell'istituto sono presenti docenti di sostegno specializzati.</p>	<p>L'organico dell'Istituto è costituito da una percentuale di docenti a tempo indeterminato di recente inserimento la cui presenza, in alcuni casi, è stata solo nominale. Ciò ha indotto la scuola a far ricorso a personale precario con evidente ricaduta limitante sulla continuità e su pianificazioni a lungo termine. L'Istituto ha fatto fronte alla necessità di sostituire il personale assente ricorrendo alle risorse interne al fine di garantire la continuità didattica. Nell'istituto la maggior parte dei docenti di sostegno non ha titolo di specializzazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8ET00X	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MILANO	98,7	99,1	98,9	98,8	98,7	99,5	99,6	99,7	99,7	99,6
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8ET00X	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
MILANO	98,4	98,1	98,8	98,5
LOMBARDIA	98,9	98,9	98,4	97,9
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8ET00X	26,0	35,6	17,8	15,1	4,1	1,4	19,0	29,3	20,7	13,8	10,3	6,9
- Benchmark*												
MILANO	15,3	28,1	27,5	18,8	6,4	3,8	13,2	26,0	27,1	18,5	9,9	5,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8ET00X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8ET00X	1,6	1,7	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,7	0,7	0,4
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8ET00X	0,0	0,0	1,7
- Benchmark*			
MILANO	1,2	1,2	0,8
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Nella scuola primaria gli studenti ammessi alla classe successiva corrispondono al 100%. Tutti gli alunni ammessi agli esami di Stato sono stati licenziati positivamente, con alcune eccellenze. Nel confronto con l'a.s. 2019/20 si nota una lieve diminuzione degli studenti diplomati con voti 9 e un aumento degli studenti diplomati con 10 e con 10 e lode (rispettivamente da 15,1 a 13,8 % per il voto 9; dal 4,1 al 10,3 % per il voto 10; dal 1,4 al 6,9 % per il 10 e Lode). Non vi sono studenti che abbandonano la scuola in corso d'anno. Il numero

Punti di debolezza

Nel confronto con l'a.s. 2019/20 si nota una lieve diminuzione degli studenti diplomati con voti 9. Tale dato va considerato non come una criticità, poiché di fatto sono migliorate le percentuali di alunni che hanno conseguito la votazione di 8, 10, 10 e lode.

delle classi prime di scuola secondaria di primo grado risulta superiore al numero delle classi quinte di scuola primaria in uscita nell'a.s. 2020/2021	
---	--

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato nella suddetta Rubrica di valutazione (voto 6), riverbera risultati di miglioramento, dovuti all'implementazione del PDM, che ha visto la realizzazione di diversi momenti di formazione rivolti al personale docente. Ciò ha consentito di intervenire e migliorare il curriculum di istituto, di applicare metodologie innovative per promuovere una didattica più laboratoriale e legata ai compiti di realtà e di valutare in una logica formativa. risulterebbe maggiormente positivo.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8ET00X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,8	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET012 - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 2 A	59,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8ET012 - 2 B	49,6	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET023 - Plesso	40,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 2 A	41,6	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET023 - 2 B	39,9	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	43,8	↓	↓	↓	-9,2
MIEE8ET012 - Plesso	39,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 5 A	27,1	↓	↓	↓	-26,1
MIEE8ET012 - 5 B	51,9	↓	↓	↓	-3,5
MIEE8ET023 - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 5 A	52,4	↓	↓	↓	-0,8
Riferimenti		202,0	200,9	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,8	↓	↓	↓	0,6
MIMM8ET011 - Plesso	190,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8ET011 - 3 A	185,4	↓	↓	↓	-3,2
MIMM8ET011 - 3 B	207,8	↑	↑	↑	14,5
MIMM8ET011 - 3 C	177,4	↓	↓	↓	-12,2

Istituto: MIIC8ET00X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	49,5	↔	↑	↑	n.d.
MIEE8ET012 - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 2 A	61,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8ET012 - 2 B	72,7	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8ET023 - Plesso	34,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 2 A	35,3	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET023 - 2 B	34,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,6	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,6	↑	↑	↑	6,3
MIEE8ET012 - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 5 A	67,3	↑	↑	↑	13,3
MIEE8ET012 - 5 B	52,9	↓	↓	↓	-3,8
MIEE8ET023 - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 5 A	61,1	↑	↑	↑	5,9
Riferimenti		201,9	200,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,6	↓	↓	↓	-1,5
MIMM8ET011 - Plesso	185,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8ET011 - 3 A	180,4	↓	↓	↓	-4,8
MIMM8ET011 - 3 B	206,5	↑	↑	↑	15,1
MIMM8ET011 - 3 C	167,2	↓	↓	↓	-19,4

Istituto: MIIC8ET00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,7	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET012 - Plesso	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 5 A	66,0	↔	↔	↔	1,6
MIEE8ET012 - 5 B	45,1	↓	↓	↓	-19,3
MIEE8ET023 - Plesso	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 5 A	70,5	↔	↑	↑	6,6
Riferimenti		215,0	212,1	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,6	↓	↔	↑	n.d.
MIMM8ET011 - Plesso	208,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8ET011 - 3 A	193,7	↓	↓	↓	1,6
MIMM8ET011 - 3 B	231,7	↑	↑	↑	32,6
MIMM8ET011 - 3 C	200,8	↓	↓	↔	5,9

Istituto: MIIC8ET00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,1	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8ET012 - Plesso	72,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET012 - 5 A	83,3	↑	↑	↑	7,8
MIEE8ET012 - 5 B	59,1	↓	↓	↓	-16,4
MIEE8ET023 - Plesso	83,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8ET023 - 5 A	83,8	↑	↑	↑	9,3
Riferimenti		213,4	211,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,2	↓	↓	↔	n.d.
MIMM8ET011 - Plesso	202,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8ET011 - 3 A	195,6	↓	↓	↓	1,3
MIMM8ET011 - 3 B	226,1	↑	↑	↑	26,4
MIMM8ET011 - 3 C	182,1	↓	↓	↓	-13,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8ET012 - 5 A	12,5	87,5
MIEE8ET012 - 5 B	65,0	35,0
MIEE8ET023 - 5 A	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	25,8	74,2
Lombardia	14,0	86,0
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8ET012 - 5 A	4,2	95,8
MIEE8ET012 - 5 B	40,0	60,0
MIEE8ET023 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	13,6	86,4
Lombardia	5,8	94,2
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8ET011 - 3 A	10,5	42,1	31,6	10,5	5,3
MIMM8ET011 - 3 B	5,9	29,4	29,4	11,8	23,5
MIMM8ET011 - 3 C	21,4	50,0	21,4	7,1	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,0	40,0	28,0	10,0	10,0
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8ET011 - 3 A	26,3	26,3	31,6	15,8	0,0
MIMM8ET011 - 3 B	11,8	17,6	29,4	17,6	23,5
MIMM8ET011 - 3 C	50,0	14,3	21,4	14,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	28,0	20,0	28,0	16,0	8,0
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8ET011 - 3 A	0,0	57,9	42,1
MIMM8ET011 - 3 B	0,0	11,8	88,2
MIMM8ET011 - 3 C	0,0	64,3	35,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	44,0	56,0
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8ET011 - 3 A	5,3	26,3	68,4
MIMM8ET011 - 3 B	0,0	11,8	88,2
MIMM8ET011 - 3 C	7,1	28,6	64,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,0	22,0	74,0
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8ET012 - 2 A	1	5	4	0	7	0	1	3	3	10
MIEE8ET012 - 2 B	1	6	8	0	0	0	1	0	1	10
MIEE8ET023 - 2 A	6	5	2	1	1	9	0	4	0	2
MIEE8ET023 - 2 B	8	7	2	0	0	10	5	2	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8ET00X	25,0	35,9	25,0	1,6	12,5	30,6	11,3	14,5	6,4	37,1
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8ET012 - 5 A	21	0	0	0	0	0	0	7	2	12
MIEE8ET012 - 5 B	4	6	3	1	6	8	0	3	3	6
MIEE8ET023 - 5 A	5	5	7	1	4	1	7	2	2	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8ET00X	47,6	17,5	15,9	3,2	15,9	15,2	11,9	20,3	11,9	40,7
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8ET00X	25,2	74,8	56,2	43,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8ET00X	42,9	57,1	11,7	88,3
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8ET00X	18,8	81,2	30,1	69,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8ET00X	17,0	83,0	16,6	83,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8ET00X	23,4	76,6	22,8	77,2
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sulla base dei risultati ottenuti dalla scuola secondaria nelle prove standardizzate di italiano, si nota un punteggio superiore rispetto alla differenza ESCS (0,6). La scuola primaria, invece, mostra risultati superiori in matematica, rispetto al ESCS regionale (6,3). Gli esiti per inglese sono in media rispetto ai punteggi di ESCS regionali, sia per la scuola primaria che secondaria, con qualche punteggio inferiore solo per una classe quinta della scuola primaria. La variabilità tra le classi nella scuola secondaria è pari alla media regionale. L'organizzazione durante la somministrazione delle prove, segue meticolosamente i protocolli e le indicazioni fornite da INVALSI. Nella scuola secondaria di primo grado gli esiti delle prove di inglese sono in linea con i punteggi dei parametri regionali. Nelle classi quinte della scuola primaria, la variabilità fra le classi è più contenuta in riferimento all'Inglese. Nella scuola secondaria la variabilità risulta contenuta nelle tre discipline. Dall'effetto scuola si evince che i risultati sono in linea con la media regionale per la scuola secondaria.</p>	<p>Nella scuola primaria, le prove INVALSI per l'italiano si discostano di punti - 9,2. Gli esiti di matematica per la scuola secondaria sono leggermente inferiori rispetto al livello ESCS regionale (-1,5). Nelle classi seconde e quinte della scuola primaria non vi è una variabilità contenuta fra le classi. Tale dato però non considera le prove di matematica, ma solo quelle di italiano. Dall'effetto scuola si evince che i risultati sono da migliorare in quanto inferiori alle aree di riferimento per la scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI non è sempre pari a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale per la secondaria, ma non per la primaria. Non va trascurato l'impatto che la pandemia ha prodotto sui dati e sugli esiti nelle prove standardizzate.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha elaborato un curricolo verticale tenendo conto delle competenze chiave. La scuola lavora maggiormente sulle seguenti competenze: "Competenza alfabetica funzionale", "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", "Competenza in materia di cittadinanza". E' stato formalizzato un descrittore per l'assegnazione del voto di comportamento. Viene valutato il rispetto delle regole, la capacità di rapportarsi nel gruppo con spirito di collaborazione, la maturazione di consapevolezza e del senso di responsabilità. La scuola è impegnata in costanti iniziative in un'ottica di riconoscimento dei fenomeni comportamentali problematici e di prevenzione. In seguito all'emergenza epidemiologica, gli studenti coinvolti nella DAD/DDI, hanno sviluppato migliori capacità nelle competenze digitali.</p>	<p>L'Istituto ha elaborato criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave. Deve, in merito ad esse, attivare un sistema di monitoraggio continuo e periodico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La Scuola realizza numerosi progetti per promuovere le competenze chiave di cittadinanza. Il livello di maturazione delle competenze raggiunto dagli studenti è buono, sebbene siano ancora presenti alcune situazioni critiche. E' stato elaborato un curricolo verticale per competenze, arricchito con rubriche di valutazione relative ai traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,31	55,76	54,32	
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	29,46	↓	↓	↓	79,17
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	54,72	↔	↔	↔	83,33
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	53,34	↓	↓	↓	79,17
MIIC8ET00X			45,99	↓	↓	↓	80,56

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,61	55,36	55,28	
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	65,26	↑	↑	↑	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	55,50	↔	↔	↔	83,33
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	62,55	↑	↑	↑	62,50
MIIC8ET00X			60,81	↑	↑	↑	73,61

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,86	198,62	196,23	
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	201,01	↔	↔	↑	91,30
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	188,99	↓	↓	↓	91,67
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	195,43	↔	↔	↔	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	B	192,00	↔	↓	↓	91,67
MIIC8ET00X				↔	↓	↓	87,37

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,74	197,73	193,05	
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	196,30	↔	↔	↑	91,30
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	179,35	↓	↓	↓	91,67
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	199,39	↔	↔	↑	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	B	189,87	↓	↓	↓	91,67
MIIC8ET00X				↓	↓	↓	87,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,24	210,54	201,73	
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	214,73	↔	↑	↑	91,30
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	207,87	↓	↔	↑	91,67
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	205,29	↓	↓	↑	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	B	203,55	↓	↓	↔	91,67
MIIC8ET00X				↓	↔	↑	87,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,58	209,38	203,26	
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	A	218,18	↑	↑	↑	91,30
MIIC8ET00X	MIEE8ET012	B	205,08	↓	↓	↔	91,67
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	A	210,00	↔	↔	↑	75,00
MIIC8ET00X	MIEE8ET023	B	211,56	↔	↔	↑	91,67
MIIC8ET00X				↔	↔	↑	87,37

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti che escono dalla scuola primaria proseguono nella secondaria raggiungendo risultati generalmente positivi, ognuno secondo le proprie potenzialità. Nell'ambito dell'Istituto si è creato un rapporto di collaborazione e continuità tale per cui vi è un passaggio di informazioni che consente non solo di creare classi equilibrate in relazione alle fasce di livello negli apprendimenti, ma anche di seguire gli alunni in tutti gli aspetti del percorso educativo-didattico. La maggior parte degli studenti consegue buoni risultati e viene ammessa a classe successiva. Non risultano abbandoni. Il consiglio orientativo risulta efficace, tra coloro che lo hanno seguito.</p>	<p>Il confronto del punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020, rispetto alle classi II, così come erano formate nel 2017, evidenzia un calo dei risultati per una classe su tre, rispetto alle medie di riferimento (regionale, nord-ovest, nazionale). Per quanto riguarda i risultati del III anno del I grado del 2020, ex classi V delle primarie così come erano formate nel 2016, i punteggi conseguiti nelle prove di Italiano, matematica e inglese, evidenziano: - lieve calo degli esiti solo per una classe su quattro, per italiano e matematica. - positivi risultano gli esiti per inglese.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi</p>

nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Non sono presenti casi di abbandono scolastico. Gli esiti nelle prove INVALSI, laddove rilevano lieve calo dei risultati in italiano, sono imputabili alla presenza di alunni NAI e non italofofoni, e verosimilmente, sono dovuti anche all'interruzione delle lezioni in presenza durante la gestione della pandemia.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola MIIC8ET00X	Provinciale % MILANO	% LOMBARDIA	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo è frutto della riflessione collegiale dei docenti al fine di coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, attraverso una continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i tre ordini di scuola. Il curricolo verticale di istituto è stato predisposto sulla base dei traguardi delle Indicazioni Nazionali e integrato con le competenze chiave europee; il documento esplicita abilità e esperienze/conoscenze riferite ad ogni anno scolastico e non solo alle classi uscenti. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la loro attività: partendo da un'attenta analisi del contesto e dall'osservazione dei bisogni educativi degli studenti, vengono definiti comuni obiettivi di apprendimento per classi parallele. Le prove di ingresso iniziali, così come le successive valutazioni in itinere, costituiscono un feedback per ricalibrare la programmazione e per rispondere al meglio alle esigenze dei gruppi classe. I risultati della valutazione degli studenti vengono usati per progettare interventi didattici mirati al rinforzo e al potenziamento. E' stato possibile lavorare all'attivazione di un curricolo musicale in verticale scuola primaria e secondaria I°g., con l'ausilio di un docente dell'organico dell'autonomia e potenziare le ore di inglese e di educazione fisica con progetti differenziati nei diversi ordini di scuola. Competenze specifiche dei docenti hanno consentito l'organizzazione di eventi aperti al territorio, per valorizzare la conoscenza dei luoghi nel quale opera l'istituto, promuovendo interlocuzioni e intese con i rappresentanti della realtà territoriale. Ogni attività di ampliamento formativo è progettata in raccordo con il curricolo di istituto e presenta obiettivi e abilità/competenze individuati in modo chiaro. I docenti utilizzano per la valutazione dei</p>	<p>La scuola ha attivato rubriche di valutazione condivise, deve adesso migliorare nel monitoraggio del loro utilizzo.</p>

diversi ambiti/discipline e, più frequentemente per gli apprendimenti in Italiano, in Matematica e nelle materie di studio, prove strutturate con scopi diagnostici, formativi e sommativi, individuate collegialmente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione dell'Istituto rientra in fascia 6 in quanto oltre agli aspetti positivi per quanto riguarda la condivisione dei curricoli, la progettazione didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa, i docenti condividono sempre strumenti comuni per la valutazione degli studenti

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9

Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	No	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4

Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attiva progetti, interventi di potenziamento, corsi di alfabetizzazione di vari livelli inseriti nell'organizzazione oraria di Istituto. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in maniera equilibrata. I docenti, grazie alla formazione continua, operano attraverso metodologie didattiche innovative. Accolgono con entusiasmo le iniziative di formazione in servizio, deliberate dal Collegio dei Docenti e proposte dalla rete di ambito di riferimento, dalle scuole polo e dal Ministero. L'Istituto è dotato di laboratori artistico-musicali, di informatica e di biblioteche, monitorati dai referenti di plesso ed usati prevalentemente in orario curricolare e con modalità flessibili. Le dotazioni tecnologiche presenti (LIM, registro elettronico,...) sono utilizzate quotidianamente per la didattica. Le regole d'Istituto sono chiare e conosciute. Il documento che le riassume viene annualmente pubblicato nel sito dell'Istituto; inoltre all'inizio di ogni anno scolastico i genitori degli alunni sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità. La scuola sostiene attività per la maturazione delle competenze sociali e sviluppa progetti sulla legalità e il senso civico.</p>	<p>Nonostante la divulgazione del Regolamento di Istituto e della sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, non sempre vi è un adeguato riscontro da parte di alcune famiglie, che devono essere sollecitate a una maggiore condivisione dei valori educativi proposti. Ci sono classi nella scuola secondaria di 1° grado in cui le relazioni tra alunni e docenti sono più difficili. Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti, prontamente segnalate alle famiglie e ai servizi sociali. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola predispone momenti di dialogo con studenti e famiglie. Queste azioni non sempre sono immediatamente efficaci e richiedono di essere reiterate. Variegato è il rapporto tra i docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano</p>

ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per	Si	90,6	90,3	90,1

l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al	No	8,2	11,9	23,6

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è impegnata da anni in una azione di inclusione degli studenti diversamente abili e BES che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. L'equipe operanti sono: il Gruppo Lavoro Operativo Handicap (GLHO) composto da docenti di sostegno, di classe, genitori, operatori socio-sanitari e assistenti educatori e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno e docenti curricolari di ogni ordine e grado. Il GLI ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Nella scuola primaria e secondaria il recupero avviene in orario curricolare all'interno delle classi per gruppi di livello. Sono definiti tempi e modalità di accoglienza degli alunni DVA, tipo di certificazione richiesta dall'Istituto, Piano Educativo Individualizzato, verifiche (in ingresso, in itinere e finali) e vengono assegnati dei ruoli ben definiti agli operatori coinvolti in ciascuna azione. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Agli alunni allogliotti appena arrivati in Italia, vengono somministrati dei test d'ingresso per individuare la classe nella quale inserirli, inoltre la scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri per favorire il loro successo formativo e si avvale mediatori culturali, messi a disposizione dall'amministrazione comunale.</p>	<p>Le attività per gruppi di livello sono attuabili più facilmente, laddove siano presenti i docenti di sostegno e i docenti di potenziamento. La nomina temporanea di docenti di sostegno, privi di specializzazione, rende gli interventi sufficientemente calibrati sulle reali necessità degli alunni. L'Istituto si attiva per organizzare interventi di recupero in orario extrascolastico, con aperture pomeridiane, nella scuola secondaria di primo grado.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE L'Istituto ha adottato un proprio piano per l'inclusione. Il piano prevede l'azione sinergica di più risorse, nei limiti delle possibilità esistenti, per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che si trovano in situazioni di particolare necessità (alunni con Bisogni Educativi Speciali) non certificate da diagnosi cliniche. INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Rappresenta una delle aree di principale impegno, con prassi consolidate in tutte le fasi che si susseguono nella costruzione dei processi di integrazione: procedure per la prima osservazione e segnalazione; individuazione delle risorse; incontri e accordi con le famiglie per definire il piano educativo individualizzato; incontri a livello di Istituto (gruppo di lavoro istituzionale); incontri con gli specialisti (GLO). INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI L'inserimento degli alunni stranieri avviene secondo le indicazioni ministeriali e in base agli accordi stabiliti a livello di protocollo d'intesa dell'Istituto.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio	Sì	90,4	91,7	82,5

orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MIIC8ET00X	1,4	1,4	48,0	11,0	27,4	11,0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8ET00X	65,9	34,1
MILANO	68,4	31,6
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8ET00X	92,6	93,3
- Benchmark*		
MILANO	95,2	84,8
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le azioni di continuità educativa sono legate prevalentemente alla formazione delle classi e sono ben strutturate tra i tre ordini di scuola. Sono previsti, infatti, incontri tra gli alunni dei vari plessi che frequenteranno la prima classe per conoscere i nuovi docenti e partecipare ad attività laboratoriali. Tutte le classi finali della scuola secondaria di primo grado sono coinvolte in attività di orientamento e nella presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado. L'area della continuità, individuata quale area strumentale al Piano dell'Offerta Formativa, si è proposta di</p>	<p>Non sempre le famiglie tengono conto dei consigli orientativi espressi dalla istituzione scolastica.</p>

<p>garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola attraverso proposte curriculari in verticale. Al suo interno si articola un gruppo di studio e uno di raccordo. Il gruppo di studio analizza le proposte da attuare per la continuità formativa, le organizza e le valuta durante l'anno in corso. Il gruppo di raccordo organizza le fasi di passaggio operando su più livelli: 1) attraverso uno scambio di informazioni (compilazione schede, colloqui, ecc.) tra i diversi ordini di scuola: - raccordo tra la scuola dell'infanzia e il nido comunale - raccordo tra le scuole dell'infanzia e la scuola primaria - raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. 2) attraverso una conoscenza graduale dell'ordine di scuola successivo. 3) Il raccordo attraverso la comunicazione delle giornate "open day".</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'Istituto pone particolare attenzione alla continuità dei percorsi scolastici degli studenti accompagnandoli nei passaggi delicati tra i tre ordini di scuola.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	817,2	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	6,7	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF rappresenta efficacemente la vision e la mission della scuola, sia all'interno della comunità scolastica, sia verso l'utenza e il territorio. Il dirigente scolastico incontra lo staff di supporto alla gestione didattico-organizzativa, sia per condividere le scelte strategiche, sia per formare la comunità educante sugli aspetti normativi, procedurali, organizzativi orientati al miglioramento dell'offerta formativa. La scuola si mostra sensibile al tema dell'autovalutazione. Periodicamente i referenti di plesso e di progetto si incontrano per monitorare l'andamento delle attività programmate. Le comunicazioni con il personale interno e con le famiglie avvengono attraverso momenti di incontro, dedicati e specifici, e tramite il sito istituzionale. La scuola rende trasparente, sia all'interno che all'esterno, l'uso delle risorse umane e materiali investite a supporto dell'offerta formativa e rendiconta agli stakeholders coinvolti sia le criticità, sia il raggiungimento di esiti positivi. Il Patto di Corresponsabilità è uno strumento di alleanza e condivisione tra tutte le componenti della scuola. Lo staff del dirigente svolge azioni di raccordo e coordinamento ricercando costantemente di migliorare la propria professionalità e competenza. Gli obiettivi sono condivisi e monitorati attraverso incontri specifici, di staff e di commissione, nonché in sede collegiale. Per ogni attività progettuale sono previsti strumenti di predisposizione e verifica (schede di progetto e rendicontazione finale). La scuola ha predisposto questionari di monitoraggio per rilevare i bisogni formativi dei docenti. Il dirigente scolastico si avvale del supporto di due collaboratori. Il collegio ha individuato quattro aree strumentali al Ptof. L'istituto si avvale del supporto di commissioni orientate al supporto organizzativo e didattico. Di fondamentale supporto al funzionamento dell'istituto sono anche i referenti dei vari plessi. Il Fondo di istituto, gestito attraverso la contrattazione interna è ripartito tra ATA e docenti, attribuendo rispettivamente una quota corrispondente al 30% e al 70%. Le assenze di pochi giorni del personale docente sono gestite dai referenti di plesso, utilizzando risorse interne previste nell'orario e seguendo i criteri stabiliti collegialmente, oppure ricorrendo a graduatorie o MAD per le supplenze che si protraggono nel tempo. Le assenze del personale ATA sono gestite dal DSGA nel rispetto della normativa vigente. Il personale ATA riceve mansionario in cui si riportano i compiti da eseguire. L'allocazione delle risorse economiche del Programma Annuale è coerente con il PTOF. La scuola spende in media per ciascun progetto circa € 2.000,00. La maggior parte dei progetti della scuola non prevedono esperti esterni e hanno durata annuale. I progetti prioritari dell'istituto riguardano l'Area a rischio, il raccordo e la continuità e le attività sportive.</p>	<p>La vision e mission della scuola orientate al cambiamento e all'innovazione, non sempre incontrano la condivisione di tutto il personale della scuola. Tuttavia la maggior parte del personale supporta l'orientamento strategico dell'istituto. Occorre elaborare strumenti di monitoraggio, in itinere, delle azioni intraprese a supporto del miglioramento degli interventi educativi e didattici. Il personale a volte necessita di chiarimenti sui propri compiti e mansioni da svolgere.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola definisce e condivide la propria mission sia all'interno sia all'esterno della comunità scolastica; è necessario continuare a promuovere una cultura organizzativa partecipata e stimolare la collaborazione attiva di tutte le componenti. Il senso di appartenenza ad un Istituto Comprensivo deve rafforzarsi e consolidarsi. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La scuola distribuisce il FIS in maniera equa e trasparente, al fine di raggiungere gli obiettivi ritenuti prioritari. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	3	75,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	25,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	11,0	6,6	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro	155,0	93,4	27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	16,7	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	16,7	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8

Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	16,7	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	16,7	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	16,7	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	1	16,7	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	50,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	--------------------------------------	----------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	No	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.0	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	13.0	9,4	8,2	8,7
Orientamento	0.0	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	4.0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.0	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	13.0	9,2	8,2	8,2
Inclusione	9.0	11,1	10,6	10,3
Altro	38.0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza

La scuola, in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie, cerca di venire incontro alle esigenze formative degli insegnanti e del personale ATA. L'Istituto organizza corsi di formazione e aggiornamento su sicurezza, DVA, DSA, tecnologie. In corso d'anno molti docenti aderiscono alla formazione organizzata dalla Rete di Ambito (n. 25) o da enti presenti sul territorio. Si privilegiano, infatti, le iniziative di formazione promosse in rete tra scuola e territorio. La formazione del personale è

Punti di debolezza

Il livello di ricaduta delle azioni di formazione sulla qualità didattica non sempre è di immediata manifestazione. Il processo di condivisione di buone pratiche e di materiali didattici è da migliorare. La valorizzazione del curriculum e/o le esperienze formative fatte dai docenti, necessitano di una migliore razionalizzazione a livello di istituzione scolastica. La condivisione di strumenti e materiali andrebbe maggiormente veicolata.

<p>indirizzata verso una ricaduta immediata sulle attività organizzative e didattiche, ovvero si cerca di fare in modo che la formazione sia reale accompagnamento e sperimentata nella pratica. Sono attivi diversi gruppi di lavoro sulla continuità e sul raccordo scuola infanzia-primaria-secondaria sul PTOF, intercultura, disabilità che si confrontano periodicamente. La scuola utilizza il curriculum e/o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane. Oltre alle competenze professionali, si tiene conto anche della disponibilità del personale per attribuire incarichi funzionali al miglioramento organizzativo e didattico della scuola. Entrambi gli elementi: competenze e disponibilità, consentono di attribuire incarichi tenendo conto delle inclinazioni dei docenti. Si tiene conto di ciò al fine di promuovere senso di appartenenza, partecipazione, motivazione e valorizzazione del capitale umano. L'attribuzione di incarichi e la realizzazione di gruppi di lavoro (commissioni, classi parallele, per materia, gruppi tematici) si incontrano periodicamente per realizzare materiali utili alla scuola: curriculum, revisioni ai documenti della scuola (regolamenti vari, PTOF, prove comuni per classi parallele, ...), per individuare criteri e modalità condivise di valutazione, per la progettazione didattica periodica effettuata in modo condiviso per tutti gli ambiti disciplinari.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Tale aspetto va comunque continuamente migliorato con ulteriori iniziative. Sono stati definiti obiettivi di apprendimento generali comuni per tutte le discipline. La progettazione didattica periodica viene condivisa da tutti i docenti. Gli incarichi sono assegnati a docenti con esperienza e competenza. L'utilizzo di modalità didattiche differenziate è adeguato, ma comunque sempre migliorabile.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	34,9	32,4
Regione	2	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	1	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3

Università	No	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	Si	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	Si	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola MIIC8ET00X	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,6	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	111,9	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	16,2	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8ET00X	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha accordi formalizzati con soggetti esterni per finalità didattiche e metodologiche. I progetti di Rete riguardano l'inclusione, il supporto ai DVA, prevenzione ed educazione alla salute (ludopatie, educazione alimentare, bullismo), promozione di corretti stili di vita e life skills. La ricaduta didattica di tali adesioni è positiva ed influisce direttamente sulla qualità dell'offerta formativa. La comunicazione aperta tra insegnanti e famiglie è elemento	Non tutte le famiglie rispondono alle richieste di partecipazione dell'Istituto.

essenziale per l'attuazione di un'offerta formativa di qualità e per la conoscenza del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento d'istituto. Qualora emergano relazioni problematiche tra le varie componenti scolastiche, l'Istituto promuove interventi adeguati per raggiungere gli obiettivi attesi. La componente genitori è presente anche nella commissione qualità (mensa scolastica). Le comunicazioni con l'utenza avvengono attraverso circolari e/o avvisi anche individuali, affissioni all'albo, giornate a tema, incontri informativi e di documentazione, comunicazioni e avvisi mediante il sito web e registro elettronico. Nel piano delle attività sono previsti incontri periodici scuola-famiglia. Vengono accolte le richieste dei genitori per ulteriori colloqui individuali. La scuola realizza interventi rivolti ai genitori (es. conferenze a supporto della genitorialità, per la gestione delle difficoltà nella quotidianità familiare).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e ne raccoglie le idee e i suggerimenti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella scuola primaria, allineandosi con la

*media regionale e con le scuole con ESCS simile.
Mantenere i positivi risultati raggiunti, in
matematica e inglese nella scuola primaria.
Mantenere i risultati positivi raggiunti in tutte le
discipline nella scuola secondaria.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire prove di verifica comuni di italiano e matematica, iniziali, in itinere e finali, per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare le rubriche di valutazione elaborate e coerenti con il curricolo d'istituto

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare la banca dati dei quesiti INVALSI (gestinv.it) per la costruzione di prove nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività per classi aperte, attività laboratoriali e compiti di realtà, azioni di recupero e consolidamento degli apprendimenti).

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti nella lettura dei dati Invalsi.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione ed aggiornamento su metodologie didattiche attive ed innovative.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità nasce dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI, che mettono in risalto i positivi risultati raggiunti dalle classi della scuola secondaria di primo grado e, a tratti, carenti nella scuola primaria. Il nostro istituto si prefigge, pertanto, di mantenere gli esiti positivi della scuola secondaria e di migliorare i risultati nelle prove standardizzate per la scuola primaria. In particolare, il traguardo è l'innalzamento delle competenze degli studenti in italiano e matematica. L'obiettivo a lungo termine va perseguito attraverso la realizzazione di un'offerta formativa attenta ai bisogni che emergono in itinere e nel breve periodo, che sia, inoltre, innovativa dal punto di vista della metodologia che supporta la didattica.